

Cari amici, vi ringrazio per il vostro dono inaspettato e commovente e per aver condiviso con me questo pezzo significativo della mia e della nostra storia.

Quarant'anni di storia AGGS è stata per me un'esperienza di chiesa. Vivere il movimento e costruire quest'opera è sempre stato per me la stessa cosa; con tantissime esperienze di crescita personale e anche tanti errori.

Una cosa molto bella è vedere un popolo in cammino, lungo 40 anni, che non ha ancora finito di procedere in unità. Ora ci sono lupi, scout, cocchi e guide, che sono i figli di quelli con cui ho iniziato come capo a 19 anni.

Un'altra cosa è riconoscere come questa esperienza educativa non sia mai stata vincolata da un formalismo scout, ma abbia sempre, in maniera abbastanza intelligente, usato del metodo scout per proporre un'esperienza di compagnia cristiana. Abbiamo tolto tanti fronzoli, magari anche esteticamente belli, ma che potevano essere di intralcio alla possibilità che tutti potessero partecipare alle attività. Perché educare è creare le circostanze per cui lo Spirito Santo soffi come e quando vuole lui.

Questa storia è stata per me occasione di incontrare centinaia di persone, che mi hanno dato qualcosa e a cui qualcosa forse ho dato io.

Sono certo che per costruire un'opera come questa ci vuole cuore, non quanto, ma come. Se c'è il cuore, il tempo uno lo trova.

L'augurio che faccio a tutti voi, capi e adulti, è di continuare a vivere in unità tra di voi con lo sguardo rivolto a Lui. L'augurio che faccio a me è di essere sempre fedele alla chiesa di Cristo nelle circostanze che Egli vorrà.

Grazie

Buona strada.

Lanfranco e Bididi